

*Da Coneian, di sier Zuan Marco da Molin podestà et capitano, di 29, hore 3, ricevute adì 30 dito.* La matina. Havendo preparato questi zorni pan, carne, vini e biave di cavallo per la venuta di la Cesarea Maestà per de qui et fato radiopiar le provision, ordinato alozamenti per le ville et vituarie, con il conseio di don Lopes di Soria venuto qui inanzi.

Questa matina a l'alba comenzò a passar le fantarie spagnole, qual numerate fono 26 bandiere a 400 per bandiera che erano numero 10 milia et 400, poi le bagaie, femene e ragazzi da numero 6000 et più, e molte in strada hanno partorido e sono andate al suo viaggio a cavallo con li puti in brazo; poi passò la cavalaria del signor marchese dil Guasto zerca 3000 e più, e li cavali dil signor duca di Ferara ch'è zerca 200 con una infinità di cariazi; poi vene tutta la corte a parte a parte, numero infinito di signori et oficali che non si ha potuto contar, poi passò la cesarea Maestà a hore 23 con il signor duca di Ferrara et li quattro nostri oratori, alozato in uno honorato palazzo. Da poi smontato da cavallo io fui subito a presentarli il presente che sono: 4 manzi bellissimi, vedeli 6 di miglior di questo paese, caponi para 100, anere para 20, lievri 8, salami 10, francolini 4, galini salvadegi grasisimi 3, pan stara 60 venetiani bianchissimo, orzo stara 100 venetiani, bote de vin 10 de misura di caro, di le qual do sono de vin de Adalbrigo excellentissimo, il resto bianchi et negri. Poi al tardo venuto in sala Soa Maestà mi apresentai et li dissi che atrovandosi Soa Maestà vicina a Venetia per non mancar in alcuna cosa la Signoria mi havea mandato alcune poche ostrege qual naseno de li, perchè io di quello nasse qui mi havea sforzato con brevità dil tempo provederli, et l'apresentai 7 bacilli grandi pieni di ostrege bellissime. Sua Maestà con humanità grandissima accettò et disse la ringratia di tante humanità che la ne fa, e tutto ne è gratissimo ma le ostrege ne sono sopramodo grate, et questo disse con una ali-gra ciera e tutti quelli signori fu intorno, fino il signor Antonio da Leiva, che era in letica, per averne ne mandò a tuor Sua Maestà che ordinò a tutti ne fossero date; sichè tutte fo dispensate a tutti li notadi in la poliza qui inclusa hauta dal suo maistro di caxa. Di vittuarie ne havemo abundantemente tutti et sopra tutte le strade erano vituarie assai e cadauno comprava. Da poi son stato a veder manzar Soa Maestà, la qual

56\* manzò de un faxan non troppo, ma tutto il resto furono ostrege crude in assai quantità. Io ho di-

spensato ozi pani 80 milia di fuora et dentro 20 milia, di vini non si sa il conto, nè di carne per adesso, ma tutti hanno comprato et pagato. Da matina poi messa et fata colatione si partirà Soa Maestà per Montebelluna poi a Bassan dove si dice starà el di de Ognisanti et quel di morti.

*Poliza auta dal dispensier dil presente da la Maestà Cesarea*

La caxa di la Cesarea Maestà  
 Monsignor de Prata  
 Monsignor de Roe gran maistro  
 Monsignor de Buse gran maistro  
 Il gran somelier dil campo di Sua Maestà  
 Il signor Antonio da Leva  
 Monsignor de Covos  
 Monsignor di Granville  
 Monsignor Briant francese  
 Il comandator maior di Castiglia  
 Il Castegneda  
 Il capitano de li arzieri  
 Il suo locotenente con tutti li arzieri  
 Il capitano de alemani  
 Il suo locotenente  
 Tutti li alemani di la guarda di Sua Maestà  
 Il capitano di la guarda di spagnoli  
 Con tutti li spagnoli  
 Il preposto de lustitia  
 Tutti li pagi di Sua Maestà  
 Tutti quelli dil Cavalarezo  
 Tutti i mulatieri con le sue zente  
 Quatro medici  
 Quatro cirugici  
 Quatro maiordomeni  
 Li staffieri nuovi di Sua Maestà  
 Li aposentadori  
 Li confesori et helemosinari  
 Li staffieri che vanno con il letto di Sua Maestà  
 Li armaroli di Sua Maestà  
 Tutto il resto di oficali di Sua Maestà che sono più di 200  
 La guardia di le zente di Sua Maestà che sono 60.

*Da Treviso di sier Jacomo Dolfin podestà et capitano di 30, hore 18, ricevute adì 30 dito in Pregadi.* Come havea mandato il presente a la Cesarea Maestà a Montebel, per sier Liberal de Piada et Hironimo Mozenigo, et di vituarie ha provisto abundantemente zioè pan, vin,